

Spett.le Comune di Fiorenzuola d'Arda,

in relazione all' *"Avviso manifestazione di interesse per concessione di un'area pubblica destinata a parcheggio pubblico, finalizzata all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, alla realizzazione di pensiline fotovoltaiche, in attuazione delle politiche di sostenibilità ambientale"*, pubblicato in data 14 agosto 2025 e con scadenza al giorno 15 settembre 2025, si formulano i seguenti quesiti, cui si chiede urgente riscontro:

Quesito n.1:

La perimetrazione indicata sull'estratto di mappa allegato è da considerarsi indicativa oppure determina inderogabilmente l'area da occupare?

E' da considerarsi indicativa, fermo restando la necessità di uno spazio libero ad ovest del parcheggio per futuri interventi che interessano il sottopasso.

Quesito n.2:

a) L'installazione di pensiline fotovoltaiche e/o BES (Battery Energy Storage System) è esonerata dal rispetto delle distanze di rispetto minime dal binario della ferrovia?

No. La norma di riferimento è sempre l'art. 49 del DPR n.753/1980

b) In caso di risposta negativa, la distanza di rispetto minima è di 30 metri lineari dal binario più prossimo?

Si. DPR 53/1980: Art. 49 Lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia. La norma di cui al comma precedente si applica solo alle ferrovie con esclusione degli altri servizi di pubblico trasporto assimilabili ai sensi del terzo comma dell'art. 1.

Quesito n.3:

a) Nell'avviso pubblicato si fa obbligo al concessionario di : *garantire l'impiego dell'e.e. prodotta esclusivamente per la ricarica dei veicoli in sosta e dell'illuminazione degli stalli coperti*.

Tuttavia, si prevede altresì che: "...concessionario, il quale incasserà i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica e dal servizio di ricarica offerto agli utenti, riconoscendo al Comune la percentuale del 3% riferito agli introiti derivanti dalla cessione dell'energia non riferita alla ricarica delle colonnine".

Si deve pertanto intendere il combinato disposto delle citate previsioni nel senso che, anche e soprattutto a fini di produzione energia rinnovabile e di abbatterne lo spreco, tutta l'energia prodotta e non utilizzata per il servizio di ricarica, può essere ceduta nelle forme consentite dall'Ordinamento?

Certamente, risposta affermativa.

b) La percentuale del 3% da riconoscersi al Comune è da intendersi al netto o al lordo dei costi sostenuti?

Al lordo dei costi

Quesito n.4:

Il Comune verificherà e sanzionerà autonomamente attraverso il proprio personale, senza necessità di segnalazione da parte del concessionario, i veicoli non elettrici occupanti stalli dedicati alla ricarica elettrica e auto in sosta di lungo periodo in spazi dedicati alla ricarica elettrica, a seguito di ricarica completata e non rimossa?

Il controllo e le sanzioni sono effettuate ai sensi del codice della strada dalla Polizia Locale

Quesito n.5:

E' consentito prevedere, nelle "tariffe di ricarica", anche una tariffa per la sosta di lungo periodo in spazi dedicati alla ricarica elettrica, a seguito di ricarica completata e non rimossa?

Il bando non lo vieta: resta da verificare se è conforme al codice della strada.

Quesito n.6:

E' consentito prevedere nel progetto l'installazione di una BES (Battery Energy Storage System), anche nell'ipotesi in cui, per ragioni tecniche, essa non possa che essere posizionata all'interno del parcheggio, occupando pertanto in via permanente uno o più stalli?

Si è consentito: su quegli stalli verrà pagato l'occupazione del suolo pubblico

Quesito n.7:

L'art. 2 dell'Avviso dispone che *"L'atto di concessione avrà durata massima di 10 (dieci) rinnovabili su istanza dell'operatore, per ulteriori anni 10 (dieci) non ulteriormente rinnovabili"*.

- a) L'istanza di rinnovo implica una valutazione da parte dell'Ente oppure si traduce nella pratica in un "diritto di opzione di rinnovo" in favore del concessionario?

L'istanza non implica valutazioni discrezionali da parte dell'Ente. Ne valuta l'opportunità il concessionario.

- b) Non è previsto un termine superato il quale e/o entro il quale l'istanza di rinnovo deve essere formulata. E' consentito che questa sia formulata direttamente nella manifestazione di interesse oppure immediatamente a valle della stipula della concessione?

Il bando non esclude che l'istanza sia contestuale: è una valutazione dell'operatore.